

# VISITING PER LA VALUTAZIONE DELLE COMUNITA' TERAPEUTICHE RESIDENZIALI

## MANUALE (VIVACOM)

Gruppo di ricerca: *Matteo Biaggini, Rita Bisanti, Marino De Crescente, Luca Gaburri, Norma Ghisotti, Simonetta Martini, Samuele Moschetti, Carmine Pasquale Pismataro, Marta Vigorelli*

Rielaborazione originale di:

**Manuale di accreditamento professionale per il Dipartimento di Salute Mentale**, edizione 2008, 3° Revisione (a cura del QUASM, Associazione Italiana Qualità e Accreditamento in Salute Mentale)

**Service Standard for Therapeutic Communities** (5° edizione, 2006) (a cura di Community of Communities, The Royal College of Psychiatrists' Research Unit- London and Association of Therapeutic Communities, United Kingdom)

### Istruzioni per la compilazione del Manuale

Si precisa che l'indicazione del punteggio costituisce solo uno stimolo alla discussione e al confronto in gruppo, utile per semplificare una valutazione interna alla singola comunità. Per ciascun requisito scrivere accanto la propria valutazione secondo la seguente scala:

- 0 = non si fa nulla, o quasi nulla e non esistono progetti concreti per arrivare a soddisfare il requisito
- 1 = Vi è un programma scritto per arrivare a soddisfare il requisito, ma non si è fatto nulla per soddisfarlo
- 2 = Requisito soddisfatto in modo parziale, ma non ancora accettabile
- 3 = Requisito soddisfatto in modo accettabile (al 50% dei casi)
- 4 = Requisito soddisfatto in modo più che accettabile (al 75% dei casi)
- 5 = Requisito soddisfatto in modo eccellente (al 90% dei casi)
- 8 = Requisito con cui non si concorda. In questo caso precisare perché e quale altro requisito sostituire
- 9 = Requisito non pertinente

Per alcuni requisiti si chiede di dare due valutazioni, una relativa a P, Pratiche, e uno relativo a S, presenza procedure scritte. Per dare punteggio 3P, ci devono essere evidenze che le pratiche sono state applicate in modo omogeneo da operatori diversi in almeno metà degli eventi o residenti a cui si riferiscono; il punteggio P va dato sia in assenza sia in presenza di documento scritti.

Per dare punteggio 3 S relativamente a regolamenti e documenti di servizio scritti che siano stati aggiornati o confermati da non più di 3 anni e che l'approvazione abbia coinvolto almeno un rappresentante delle diverse figure professionali e dei residenti.

# COMUNITÀ TERAPEUTICHE RESIDENZIALI

## **INDICE**

0. Dati di base
    1. Organizzazione generale
    2. Personalizzazione e diritti
    3. Clima terapeutico e comfort ambientale
    4. Caratteristiche generali della cura
    5. Attività rivolta alle famiglie
    6. Sicurezza dei residenti e degli operatori
    7. Gestione del personale e formazione
    8. Integrazioni organizzative e collaborazioni
    9. Documentazione clinica e sistema informativo
    10. Valutazione della qualità e ricerca
- 

### **0. DATI DI BASE PER LE COMUNITÀ TERAPEUTICHE RESIDENZIALI**

- 0.1.** qualifica istituzionale della comunità e sede territoriale  
Villa Santa Maria è una Comunità Terapeutica Riabilitativa ad alta intensità per pazienti psichiatrici adulti (dai 18 ai 65 aa). E' sita a Campomorone (GE) in via Martiri della Libertà 189 R
- 0.2** numero di ore del personale sanitario, educativo, assistenziale  
Numero di ore giornaliere medie:  
Personale medico (1 medico psicolo clinico, 2 medici psichiatri): 8  
Psicologi : 7 (diurne) 12 (notturne)  
Educatori (1 coordinatore, 4 tempo pieno, 1 part-time): 35  
I.P. (5 tempo pieno): 24  
Aiuto I.P. (3 tempo pieno, 1 part time): 18  
Oss (3 tempo pieno, 1 part time):
- 0.3** residenti prevalenti nell'anno (distribuzione per età, sesso, diagnosi)  
vedi allegato 1
- 0.4** volume di prestazioni nell'anno
- 0.5** tipologia delle prestazioni(attività quotidiane,gruppi,attività riabilitative,espressive ecc.)  
vedi allegato 2
- 0.6** numero residenti dimessi nell'anno 2011: 2    2012: 4

## 1. ORGANIZZAZIONE GENERALE

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>1.1 E' disponibile un documento in cui sono specificate le seguenti caratteristiche della CTR: tipologia, caratterizzazione, finalità e collocazione nella rete territoriale dei servizi socio-sanitari e/o giudiziari.</b></p> <p><i>Esiste idonea documentazione che specifica le priorità del servizio (ad esempio, le categorie di residenti a cui esso è principalmente destinato, le attività principali che si impegna a svolgere nei confronti degli residenti, il tipo di rapporti che intende avere con i familiari, le associazioni di volontariato e la popolazione generale). Inoltre tale documento dovrebbe esplicitare le procedure di invio del residente, di accoglienza presso la struttura, di dimissione, i rapporti con il servizio inviante e le modalità e la frequenza delle attività di coordinamento e verifica del progetto terapeutico-riabilitativo di ogni residente.</i></p> <p><i>Per dare punteggio 3 il documento deve essere condiviso da tutti e diffuso e deve essere rivisto e confermato, o aggiornato, almeno ogni 3 anni.</i></p>	<b>4</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>1.2 Sono previste riunioni regolari di integrazione progettuale con i servizi socio-sanitari e/o giudiziari della rete territoriale.</b></p> <p><i>Per dare punteggio 3 deve essere effettuata una riunione almeno una volta al mese.</i></p>	<b>1</b>
<b>NOTE</b> nell'ultimo periodo ci sono riunioni più frequenti, ma organizzate da VSM e sono gli operatori della CT ad andare al servizio.	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>1.3 Esistono procedure definite, e/o linee guida, relative ai trattamenti da svolgersi nella CTR (programmi terapeutici, programmi riabilitativi, gestione del milieu terapeutico, relazione d'aiuto).</b></p> <p><i>Tali procedure, o linee guida, devono basarsi in modo esplicito sulle migliori evidenze scientifiche disponibili, comprese anche le buone pratiche operative.</i></p>	<b>4</b>
<b>NOTE</b>	



REQUISITO	PUNTEGGIO
2.5 Si pone attenzione a che il residente possa confrontarsi periodicamente con gli operatori della CTR sul programma concordato.	<b>3</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
2.6 I residenti possono utilizzare gli strumenti di comunicazione (cellulare, Internet, ecc.) in modo regolato.	<b>4</b>
NOTE	

### 3. CLIMA TERAPEUTICO E COMFORT AMBIENTALE

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>3.1 Tutti i membri dello staff contribuiscono a creare un clima sensoriale, emotivo e relazionale sicuro nella vita quotidiana.</b>	<b>4</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>3.2 Aspetti informali della vita di tutti i giorni sono parte integrante del lavoro della Comunità.</b>	<b>3</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>3.3 La CTR ha le caratteristiche di un'abitazione accogliente e curata: i locali sono arredati in modo gradevole, la temperatura e l'illuminazione sono improntate a garantire comfort ai residenti ed agli operatori.</b> <i>Per dare punteggio 3 devono almeno essere soddisfatti i requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalla normativa nazionale (vedi i Requisiti Minimi Strutturali D.P.R. 14/01/97) e regionale.</i>	<b>3</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>3.4 Le stanze dei residenti devono essere spaziose e confortevoli; le condizioni di pulizia della struttura devono essere soddisfacenti e l'arredo deve essere decoroso.</b> <i>Le stanze non dovrebbero avere più di due letti e deve essere disponibile almeno una stanza con un solo letto. La struttura viene pulita ogni giorno e ogni volta che ve ne sia la necessità. Le lenzuola vengono cambiate settimanalmente e ogni volta che ve ne sia la necessità. I mobili sono dignitosi e gli ambienti accoglienti.</i>	<b>3</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>3.5 La struttura è organizzata in modo tale che ogni residente abbia uno spazio che possa considerare proprio e personalizzabile.</b></p> <p><i>Ogni residente dovrebbe avere una stanza, o una parte di stanza delimitata, che garantisca una situazione di privacy e che sia rispettata da tutti come uno spazio privato. Ogni residente ha la possibilità di portare oggetti personali e di avere un mobile chiuso a chiave.</i></p>	<b>3</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>3.6 Sono presenti spazi comuni, la cui ampiezza è commisurata al numero di residenti che la CTR accoglie, compresi spazi idonei per le attività ricreative e riabilitative.</b></p> <p><i>Ad esempio: la sala riunioni, la sala da pranzo, ecc. Lo stesso locale può essere utilizzato per diversi scopi.</i></p>	<b>4</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>3.7 Nella CTR è presente una stanza dove effettuare un colloquio riservato.</b></p>	<b>4</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>3.8 I pasti sono di buona qualità, avvengono in un locale idoneo e sono serviti su tavoli apparecchiati in modo completo e gradevole.</b></p> <p><i>I pasti serviti ai residenti rispettano i requisiti nutrizionali; sono disponibili diete particolari per i residenti che ne necessitano o che lo richiedono per particolari motivi (sanitari, culturali, religiosi).</i></p>	<b>4</b>
<b>NOTE</b>	



REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.5 Per ogni residente viene effettuata una valutazione delle abilità e disabilità specifiche e del livello di funzionamento interpersonale e sociale al fine di formulare il progetto terapeutico riabilitativo individualizzato.</b></p> <p><i>Per esempio: attività riabilitative inerenti all'acquisizione o riacquisizione delle abilità di base e relative alla gestione della vita quotidiana e/o di quelle connesse con la vita sociale e lavorativa.</i></p>	<b>4</b>
<b>NOTE</b> utilizziamo parti dello strumento VADO, di cui forniremo copia.	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.6 I residenti sono coinvolti il più possibile nella formulazione degli obiettivi del trattamento.</b></p> <p><i>Sono disponibili, per gli operatori, indicazioni formali relative alle modalità ed ai tempi con cui il residente, a seconda delle sue possibilità, può essere coinvolto nella formulazione degli obiettivi del trattamento.</i></p>	<b>3</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.7 Ciascun residente ha un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato: è prevista una scheda di accettazione ("contratto"), sottoscritta dal residente, in cui sono esplicitati gli obiettivi del trattamento, i tempi previsti e il regolamento interno della struttura.</b></p> <p><i>Per ogni residente, il servizio territoriale inviante e gli operatori della CTR stilano congiuntamente un programma terapeutico-riabilitativo personalizzato in cui vengono decisi gli obiettivi intermedi e finali da verificare periodicamente.</i></p>	<b>2</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.8 Le eventuali modifiche rilevanti al progetto terapeutico riabilitativo vengono condivise e discusse con il residente e con i suoi familiari.</b></p>	<b>4</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.9 La comunità ed il servizio inviante concordano frequenza e modalità degli incontri di verifica del progetto terapeutico riabilitativo residenziale.	<b>1</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.10 Per ogni residente viene individuato, nella CTR, un operatore di riferimento che garantisca continuità e stabilità di relazione.	<b>5</b>
NOTE ogni paziente ha una mini equipe di riferimento composta da 5 operatori: medico, psicologo, educatore, Infermiere professionale, oss/aiuto I.P.	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.11 Viene posta attenzione alla salute fisica dei residenti, anche in rapporto agli effetti indesiderati dei farmaci.	<b>5</b>
<i>Nella riunione di équipe viene dedicato uno spazio specifico alla valutazione delle condizioni fisiche dei singoli residenti.</i>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.12 Il personale della CTR promuove e garantisce l'aspetto decoroso e la cura di sé dei residenti.	<b>4</b>
NOTE	

#### DIMENSIONE GRUPPALE

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.13 E' prevista una riunione dei residenti per discutere l'organizzazione della convivenza quotidiana in comunità: cura dell'ambiente (spazi personali e comuni), attività di routine e momenti informali.	<b>5</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.14 E' previsto un programma di attività quotidiane e settimanali fisiche, sociali, culturali.	<b>4</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.15 E' previsto che la CTR organizzi autonomamente attività riabilitative, di socializzazione e ricreative per i residenti sia utilizzando risorse e spazi interni che esterni.  <i>L'utilizzo di occasioni esterne deve essere quantitativamente e qualitativamente significativo nell'arco della settimana, del mese ed annualmente.</i>	<b>3</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.16 I membri della comunità hanno la responsabilità di identificare, mantenere e modificare le regole comunitarie.	<b>3</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.17 Tutti i membri della CTR hanno la responsabilità di individuare violazioni delle regole e dei "confini comunitari".  <i>Confini comunitari: ci si riferisce ad una delimitazione dell'ambiente comunitario rispetto a tutti gli ambienti esterni: abitazione familiare, bar, palestra, ecc.</i>	<b>4</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.18 Esiste una procedura condivisa per affrontare le conseguenze delle violazioni delle regole e dei confini comunitari.	<b>3</b>
NOTE	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>4.19</b> Si svolgono discussioni nelle quali i membri possono apprendere ed accrescere la comprensione di sé e delle dinamiche di gruppo a partire dalla vita di tutti i giorni.	<b>4</b>
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>4.20</b> I membri sono incoraggiati a tradurre i propri pensieri e sentimenti in parole piuttosto che agire sulla spinta di questi.	<b>4</b>
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>4.21</b> I membri sono incoraggiati a parlare apertamente, a condividere problemi ed esperienze di vita ed a gestire in modo costruttivo conflitti e frustrazioni.	<b>4</b>
<b>NOTE</b>	

### **REQUISITO**

<b>4.22</b> L'oscillazione tra i rischi e le opportunità terapeutiche viene gestita in modo responsabile dall'intera comunità e viene impiegata come processo di apprendimento.	<b>3</b>
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>4.23</b> Esiste una procedura di dimissioni dalla CTR che prevede un confronto tra gli operatori del servizio territoriale inviante (con uno specifico referente), gli operatori della comunità, i familiari ed il residente al fine di verificare gli obiettivi raggiunti e la pianificazione futura.	<b>2</b>
<b>NOTE</b> nell'ultimo periodo accade spesso che le dimissioni avvengono per emergenze e quindi in tempi molto stretti.	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.24 I membri della comunità condividono l'esperienza delle dimissioni dei residenti che hanno completato il loro percorso e/o discutono eventuali abbandono prematuri.	<b>3</b>
NOTE	

## 5. ATTIVITA' RIVOLTA ALLE FAMIGLIE

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.1</b> Gli operatori della CTR forniscono le informazioni di cui i familiari hanno bisogno e viene data loro la possibilità di confrontarsi con gli operatori stessi.</p> <p><i>Il personale dovrebbe essere disponibile a discutere i dubbi e le preoccupazioni dei familiari sul programma e sulle attività di inserimento nella CTR.</i></p>	<b>4</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.2</b> Il personale della CTR effettua visite domiciliari per garantire il necessario raccordo con i familiari dei residenti (es. accompagnamento a casa nei fine settimana, o in altre occasioni previste dal programma di cura).</p>	<b>4</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.3</b> Secondo i bisogni dei residenti, sono facilitati i contatti, oltre che con i familiari, con la rete amicale e con eventuali figure significative.</p>	<b>3</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.4</b> La CTR si pone, in generale, come luogo liberamente accessibile da parte di familiari ed amici dei residenti.</p> <p><i>Tale "apertura" viene gestita con le normali regole della civile convivenza, ovvero tramite accordi telefonici, tranne in quei casi in cui i contatti tra residente e contesto sono diversamente previsti ed organizzati dal programma terapeutico personalizzato.</i></p>	<b>4</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.4.</b> Si prevedono incontri individuali e/o di gruppo con i familiari per sviluppare parallelamente un percorso di conoscenza e di crescita.</p>	<b>3</b>

**NOTE**



REQUISITO	PUNTEGGIO
6.5 La CTR ha un proprio piano relativo al <i>risk management</i> specifico per la struttura.	<b>1</b>
NOTE	

## 7. GESTIONE DEL PERSONALE E FORMAZIONE

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.1 Almeno il 90% del personale della CTR è assegnato stabilmente alla struttura, in modo da garantire la continuità del lavoro con i residenti.	<b>4</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.2 L'équipe della CTR è composta da diverse figure professionali, come da requisiti minimi nazionali.	<b>5</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.3 Il processo di cura è organizzato secondo il modello del gruppo di lavoro multidisciplinare integrato.  <i>Ogni membro dell'équipe partecipa alla formulazione del progetto di cura, ne valuta l'andamento in discussioni regolari e ha precise responsabilità nella sua attuazione. Le funzioni/responsabilità di ogni membro dell'equipe vanno intese come contributo verso il raggiungimento degli obiettivi del servizio e non come somma rigida di mansioni.</i>	<b>5</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.4 Sono previste riunioni di équipe, a cadenza almeno settimanale, aventi come tema aspetti organizzativi e di monitoraggio dell'andamento dei progetti (salute fisica degli residenti, condizioni psichiche, aspetti relazionali individuali e di gruppo).	<b>5</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.5 Sono attivate riunioni ulteriori per affrontare situazioni problematiche o urgenti o per la discussione di casi "difficili", anche congiuntamente con gli operatori del servizio inviante.	<b>4</b>

<b>NOTE</b>
-------------

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>7.6 Nel corso delle attività terapeutiche informali, c'è almeno un operatore disponibile ed altri in caso di bisogno.</b>	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>7.7 Il gruppo degli operatori esplora la relazione esistente tra colleghi e l'impatto che questa ha sulle dinamiche dei residenti.</b>	<b>2</b>
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>7.8 Il gruppo degli operatori favorisce l'espressione e l'analisi dei conflitti interni e incoraggia la tolleranza delle differenze esistenti.</b>	<b>3</b>
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>7.9 Le necessità di formazione di tutti gli operatori vengono prese in considerazione in supervisione e vengono attentamente valutate.</b>	<b>2</b>
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>7.10 Tutti gli operatori contribuiscono allo sviluppo continuo della professionalità.</b>	<b>3</b>
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
------------------	------------------

7.11 Gli operatori ricevono una formazione teorica adeguata al proprio ruolo in comunità terapeutica.	<b>2</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.12 Gli operatori ricevono una formazione clinica ed esperienziale appropriata al proprio ruolo nella comunità terapeutica	<b>2</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.13 Gli operatori usufruiscono di una regolare supervisione clinica svolta da un professionista con adeguata esperienza.	<b>4</b>
NOTE	

## 8. INTEGRAZIONI ORGANIZZATIVE E COLLABORAZIONI

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.1 E' previsto un programma, che coinvolge sia i residenti che gli operatori, per pubblicizzare il lavoro della comunità agli invianti e ad altre figure professionali.	<b>2</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.2 Vi sono rapporti stabili e strutturati con i servizi sanitari, sociali, scolastici, giudiziari, e le organizzazioni di volontariato della rete territoriale locale le cui attività siano utili alla realizzazione del programma terapeutico riabilitativo di ciascun residente.	<b>3</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.3 Vi sono collaborazioni con i datori di lavoro dei residenti per la realizzazione dei programmi di inserimento lavorativo, in eventuale integrazione con i servizi invianti.  <i>Per dare punteggio 3 agli item compresi in questa sezione, i rapporti devono essere strutturati, verificati e facilmente utilizzabili. Sono parte integrante e non occasionale dell'attività della CTR in funzione del programma terapeutico riabilitativo individuale.</i>	<b>2</b>
NOTE	

## 9. DOCUMENTAZIONE CLINICA E SISTEMA INFORMATIVO

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>9.1 Ogni residente ha una cartella clinica compilata in modo adeguato.</b></p> <p><i>Ogni cartella dovrebbe contenere informazioni sullo stato clinico e sulle disabilità, sul programma riabilitativo, sugli obiettivi definiti in modo esplicito, sugli interventi terapeutici e riabilitativi decisi ed effettuati, come pure sui loro esiti. Tale cartella deve essere facilmente reperibile e aggiornata.</i></p> <p><i>Gli aggiornamenti del diario clinico devono essere firmati e datati.</i></p> <p><i>Per dare punteggio 3, almeno l' 90% delle cartelle deve contenere quanto sopra descritto.</i></p>	<b>4</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>9.3 Nel corso del programma di trattamento sono monitorate periodicamente le diverse aree dell'intervento terapeutico riabilitativo attraverso strumenti standardizzati, che possano registrare i cambiamenti delle condizioni cliniche e dei livelli di funzionamento dei singoli residenti.</b></p> <p><i>Ad es. HoNOS, BPRS, FPS, VADO, ecc.</i></p>	<b>4</b>
<b>NOTE</b>	

## 10. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ E RICERCA

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.1 La comunità fa parte di un “network” di ricerca.	<b>2</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.2 Attualmente la comunità prende parte ad un progetto di ricerca riguardante la propria efficacia (ad es. ricerche sugli esiti con follow-up e/o sui processi utilizzando una metodologia qualitativa e/o quantitativa).	<b>0</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.3 La comunità raccoglie regolarmente dati utilizzando misurazioni ambientali al fine di dimostrare le proprie qualità terapeutiche (ad es. WAS/COPEs, GAS, RESPI).	<b>4</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.4 Per ogni ricerca esiste un processo di raccolta e controllo dei dati metodologico ed etico.	<b>0</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.5 La valutazione tiene conto anche dei punti di vista di soggetti esterni alla CTR: le famiglie dei residenti, gli invidanti, ecc.	<b>0</b>
NOTE	